



BYMBE

Bringing Young Mothers back to education

MANUALE BYMBE PER L'ORIENTAMENTO 104 APPENDICE

Erasmus+: KA2 – Cooperation for Innovation and the Exchange
of Good Practices – Strategic Partnerships for adult education
[Agreement N° 2017-1-AT01-KA204-035007]



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



BYMBE

Bringing Young Mothers back to education

MANUALE BYMBE PER L'ORIENTAMENTO IO4

APPENDICE

Erasmus+: KA2 – Cooperation for Innovation and the Exchange of

Good Practices – Strategic Partnerships for adult education

[Agreement N° 2017-1-AT01-KA204-035007]



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Informazioni sul progetto

Titolo	Bringing Young Mothers back to education
Acronimo	BYMBE
Convenzione di sovvenzione	No. 2017-1-AT01-KA204-035007
Coordinatore del progetto	Frauen im Brennpunkt, Austria
Partner del progetto	CESIE, Italia Bimec Ltd., Bulgaria Social Innovation Fund, Lituania Exchange House International, Irlanda Magenta Consultoría Projects S.L.U., Spagna

Informazioni sul documento

Titolo del documento:	Manuale BYMBE per l'Orientamento - Appendice
A cura di:	Tutti i partner del progetto
Versione:	1.1
Data:	28.5.2018

Indice

1. INTRODUZIONE	3
2. OBIETTIVI DEL MANUALE BYMBE PER L'ORIENTAMENTO	5
3. FEEDBACK SULL'USO DELLE METODOLOGIE – CONTRIBUTI	6
3.1. ESPERIENZE	6
3.1.1. <i>Esperienze dall'Austria</i>	6
3.1.2. <i>Esperienze dalla Bulgaria</i>	6
3.1.3. <i>Esperienze dall'Irlanda</i>	6
3.1.4. <i>Esperienze dall'Italia</i>	7
3.1.5. <i>Esperienze dalla Lituania</i>	8
3.1.6. <i>Esperienze dalla Spagna</i>	8
3.2. SFIDE	9
3.2.1. <i>Il partner Austriaco</i>	9
3.2.2. <i>Il partner Bulgaro</i>	9
3.2.3. <i>Il partner Irlandese</i>	9
3.2.4. <i>Il partner Italiano</i>	9
3.2.5. <i>Il partner Lituano</i>	10
3.2.6. <i>Il partner Spagnolo</i>	10
3.3. METODI	10
3.3.1. <i>Osservazioni e Conclusioni</i>	14

1. INTRODUZIONE

Il partenariato BYMBE si è costituito per sostenere l'inclusione professionale dei NEETS (non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione), in particolare delle giovani madri a rischio di abbandono del sistema educativo, aumentando la loro motivazione a rientrare e completare l'istruzione o la formazione professionale e fornendo loro servizi di supporto (inclusi orientamento professionale, motivazione e formazione di competenze trasversali) per continuare e completare i percorsi di istruzione o formazione.

Anche se dopo la campagna (IO2 - disponibile su: <https://bymbe.eu/it/campagna/>) le giovani madri sono consapevoli della necessità di completare la propria educazione o formazione professionale, avranno bisogno di un sostegno speciale per realizzarla – soprattutto su come organizzare i loro prossimi passi e l'orientamento professionale per prendere la giusta decisione riguardo alla loro vita professionale. Devono essere organizzate reti di sostegno affidabili per garantire che possano svolgere il percorso di formazione fino alla fine. Questo non significa solo l'organizzazione dell'assistenza all'infanzia, ma anche la conoscenza per costruire reti di sostegno proprie in caso di ritardi, frustrazione o stress. Competenze che spesso non possiedono, in quanto non vengono insegnate a scuola o nel loro ambiente sociale.

IO4 - IO5 - IO6 è un pacchetto olistico studiato su misura per queste particolari esigenze delle Giovani Madri per coinvolgerle, sviluppare le loro capacità e mantenerle motivate al fine di evitare l'abbandono del percorso formativo. A causa dei diversi punti di forza dei partner, ci sono diversi lead partner per i compiti e i manuali si integrano uno con l'altro.

Il Manuale BYMBE per l'Orientamento (IO4 - disponibile all'indirizzo: <https://bymbe.eu/it/risultati/>) è il primo dei pacchetti di strumenti di supporto per le Giovani Madri. I loro obiettivi principali sono:

- Miglioramento delle abilità cognitive sociali;
- Miglioramento delle emozioni, del riconoscimento e della comprensione;
- Migliore autocontrollo;
- Migliore pianificazione per risolvere i compiti cognitivi;
- Maggiore propensione a riflettere prima di agire;
- Risoluzione dei conflitti più efficace;
- Atmosfera d'aula più positiva.

Per raggiungere questi obiettivi il progetto applica strumenti innovativi in una combinazione di workshop, sessioni individuali di coaching, sessioni di supporto tra pari, processo decisionale e pianificazione di come implementare le decisioni utilizzando il metodo del progetto, sessione di generazione di idee sul superamento degli ostacoli.

Per l'orientamento professionale useremo strumenti di facile comprensione come il lavoro con i simboli per l'orientamento, che abbiamo appreso da altri progetti; è un approccio per lavorare con Giovani Madri che non sono abituate ai contesti di consulenza. La metodologia di lavoro con i simboli permette di esprimere e rendere visibili obiettivi latenti che possono essere risolti e di trovare strategie motivazionali personali.

Impatto: Fornire un orientamento olistico e un supporto decisionale su misura per le esigenze delle Giovani Madri; alla fine le partecipanti dovranno essere in grado di prendere una decisione formativa/professionale adeguata alla loro situazione attuale per migliorare le loro possibilità di impiego successivo e poter avere un proprio reddito.

2. Obiettivi del Manuale BYMBE per l'Orientamento

Il Manuale BYMBE per l'Orientamento (IO4 - disponibile all'indirizzo: <https://bymbe.eu/it/risultati/>) è un approccio innovativo per aiutare le giovani madri NEET a trovare la propria strada verso la formazione ed il lavoro. Si basa su un approccio olistico che combina workshop di gruppo, sessioni di coaching individuali e sessioni tra pari con i seguenti contenuti:

- orientamento professionale e consulenza;
- orientamento nella scelta di un percorso formativo;
- pianificazione di un percorso di formazione professionale individuale;
- organizzazione dell'assistenza all'infanzia, se necessario.

Il manuale deve fornire una formazione che proponga metodologie per creare un'atmosfera di gruppo al fine di, da un lato, creare un gruppo di supporto, e, dall'altro, realizzare un percorso di orientamento e consulenza adatto al gruppo target, guidare nella scelta per una determinata formazione e pianificare un percorso di formazione professionale individuale. Il metodo è quello di migliorare la loro auto-consapevolezza e le loro competenze, al fine di rafforzare la loro auto-coscienza. In breve, lo scopo è quello di dare un orientamento ai progressi di carriera e alle scelte educative.

Pertanto, abbiamo deciso di lavorare con la metodologia SymfoS in quanto questo metodo soddisfa tutti questi requisiti e allo stesso tempo promuove l'attivarsi e l'assunzione di responsabilità rispetto alle proprie azioni.

Il manuale conterrà quindi la spiegazione della metodologia di lavoro con i simboli, di come implementarla nella formazione, l'organizzazione dell'assistenza all'infanzia e altro supporto necessario e di come superare gli stereotipi sulla maternità e l'assistenza all'infanzia, che potrebbero rappresentare un ostacolo all'istruzione e alla formazione.

3. Feedback sull'uso delle metodologie – Contributi

Tutti i partner hanno sperimentato i metodi e creato il proprio percorso. Questo capitolo mostra le esperienze che i formatori, gli assistenti sociali, ecc. hanno fatto con le Giovani Madri utilizzando questi metodi e fornisce anche suggerimenti ove necessario.

3.1. Esperienze

3.1.1. ESPERIENZE DALL'AUSTRIA

In Austria il Manuale BYMBE per l'Orientamento (IO4 - disponibile all'indirizzo: <https://bymbe.eu/it/risultati/>) è stato sperimentato in gruppo ma principalmente individualmente. I formatori sono rimasti colpiti dal lavoro con SymfoS. All'inizio della formazione le Giovani Madri erano riservate e incerte su cosa dire e cosa tenere per conto proprio. Soprattutto in un gruppo si sono osservate l'un l'altra e ci è voluto del tempo per aprirsi e dare qualcosa di sé durante il percorso. L'approccio ludico è stato un buon punto di partenza per questo argomento, ma il formatore ha dovuto prendere il suo tempo per definire regole per assicurarsi che le Giovani Madri si trattassero l'un l'altra con rispetto.

Nei contesti individuali è stato più facile lavorare con SymfoS. Le giovani madri hanno lavorato intensamente sul loro passato e sul loro futuro. Avevano buone idee e hanno partecipato al percorso, che richiedeva molto da loro.

In entrambi i casi, percorso di gruppo e individuale, i risultati sono stati sorprendenti. Le Giovani Madri hanno detto che hanno trovato le loro soluzioni e sono state felici di vedere cosa sono riuscite a creare. Per i formatori i risultati di SymfoS forniscono una buona base per il lavoro futuro.

3.1.2. ESPERIENZE DALLA BULGARIA

Le giovani madri che hanno partecipato alla sperimentazione hanno apprezzato molto gli scenari "Mappa delle risorse e delle competenze" e "Valutazione iniziale". Ciò è dovuto al fatto che le attività ed il lavoro sui simboli le hanno stimolate a riflettere sulla loro situazione e il lavoro di gruppo ha portato ad un sostegno reciproco. Alle ragazze piaceva parlare di se stesse, dei loro punti di forza e delle difficoltà che hanno.

I simboli hanno aiutato le ragazze ad esprimere le loro emozioni, che altrimenti sarebbero state difficili da tradurre in parole.

All'inizio della formazione il lavoro con i simboli non era familiare alle ragazze, ma hanno compreso lo scopo e si sono aiutate l'un l'altra a raggiungere l'obiettivo. Le ragazze hanno dichiarato di sentirsi comprese e accettate e questo costruisce la loro motivazione e fiducia.

3.1.3. ESPERIENZE DALL'IRLANDA

Exchange House Tribli ha svolto la formazione SymfoS con sette giovani madri. La formazione ha dato ottimi risultati. Lo strumento "Valutazione Iniziale" ha permesso alle Giovani Madri di identificare gli obiettivi, la scelta del materiale

è stata ampia, dando loro la possibilità di scelta. Le Giovani Madri hanno apprezzato gli esercizi e si sono impegnate a fondo; inoltre, ne hanno compreso i principi e gli scopi fondamentali. L'esercizio ha avuto senso per loro e hanno detto ai facilitatori che le ha davvero fatte riflettere sulle loro vite, sulla loro situazione attuale e sui loro desideri in termini di educazione. Il sistema di supporto tra pari SymfoS è stato molto efficace con il nostro gruppo di clienti poiché le relazioni sono molto importanti per loro e nel tornare nei percorsi di istruzione e formazione avrebbero chiaramente bisogno di questo supporto per andare avanti. Hanno parlato di come i loro figli hanno bisogno di vederle realizzate e di come questo potrebbe migliorare la loro esperienza di vita complessiva e le loro condizioni di vita. Le ragazze hanno preso facilmente il controllo e si sono sostenute l'un l'altra durante l'esercizio. Sono state molto solidali l'una con l'altra. Inoltre, sembravano divertirsi, il che è cruciale per l'apprendimento.

3.1.4. ESPERIENZE DALL'ITALIA

Come spiegato nel Manuale BYMBE per l'Orientamento (IO4 - disponibile all'indirizzo: <https://bymbe.eu/it/risultati/>), le attività di pilotaggio dell'IO4 si concentrano sull'offerta di orientamento, costruzione di capacità e costruzione della fiducia in se stesse attraverso la metodologia SymfoS, particolarmente adatta per identificare le risorse e le potenzialità nascoste delle Giovani Madri, per ottenere chiarezza sui loro obiettivi e per pianificare i prossimi passi concreti da fare nell'educazione.

Il CESIE aveva precedentemente implementato la metodologia SymfoS:

- Giovani svantaggiati (NEET, migranti, disoccupati), per fornire un supporto efficace nella motivazione e nella definizione degli obiettivi per affrontare i problemi nella scuola e nel mercato del lavoro;
- Giovani assistiti dall'U.S.S.M. (Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni);
- Volontari SVE e partecipanti a corsi di formazione locali e internazionali per sostenerli nella costruzione del loro progetto educativo/professionale;
- Professionisti (personale del CESIE, formatori giovanili, assistenti sociali, consulenti di orientamento) coinvolti in attività di formazione specifica su SymfoS.

Benefici della metodologia SymfoS per le Giovani Madri:

- Particolarmente adatta a lavorare con clienti vulnerabili con bisogni speciali (mancanza di competenze di base; episodi di blocco emotivo).
- Metodo olistico, meno verbale, basato su un approccio pedagogico positivo (attenzione alle soluzioni invece che ai problemi, auto-responsabilità).
- Facilita e accompagna l'apprendimento individuale delle Giovani Madri, favorendo l'assunzione di responsabilità per il proprio apprendimento e fornendo supporto motivazionale da parte di un gruppo di Giovani Madri che si trovano ad affrontare situazioni simili (pari).
- Rende visibili le attività passate e future, aiutando ad affrontare direttamente gli obiettivi.
- Le Giovani Madri hanno accesso diretto ai propri sentimenti per quanto riguarda la maternità e l'educazione.

I facilitatori impegnati nelle attività di pilotaggio IO4 del CESIE hanno ricevuto una formazione specifica sull'approccio SymfoS e sulle metodologie "Valutazione Iniziale" e "Mappa delle risorse e delle competenze", in quanto incluse nelle unità di formazione n.13 - "Mappa delle risorse e delle competenze o valutazione iniziale" e n.18 - "Il piano d'azione".

Per implementare efficacemente le attività con le Giovani Madri, i facilitatori che non hanno ricevuto una formazione specifica possono fare riferimento a *SymfoS: Programma di formazione per i professionisti* (<https://cesie.org/risorse/symfos-train-trainers/>) e il manuale *SymfoS: Valutazione Iniziale* (<https://cesie.org/risorse/symfos-valutazione-iniziale/>). Altri materiali possono essere trovati su: <https://cesie.org/project/symfos/>

Il CESIE aveva già acquistato il toolkit SymfoS per implementare le metodologie. I facilitatori che non hanno a disposizione il kit SymfoS possono costruirne uno proprio, ma è necessario prepararsi con largo anticipo per costruire i materiali e raccogliere i simboli necessari per implementare le attività.

3.1.5. ESPERIENZE DALLA LITUANIA

Il Manuale BYMBE per l'Orientamento (IO4 - disponibile all'indirizzo: <https://bymbe.eu/it/risultati/>), sviluppato durante il progetto BYMBE, è stato sperimentato in Lituania lavorando con le giovani madri in gruppo e individualmente.

Il metodo SymfoS, suggerito in questa metodologia, dà la possibilità alle Giovani Madri di esprimersi attraverso l'uso di simboli, riflettendo sulla situazione e le circostanze attuali. Il metodo proposto è uno strumento eccellente in quanto permette al consulente di comprendere l'importanza e il ruolo delle altre persone nella vita della giovane madre. I compiti pratici con l'uso di simboli facilitano la conversazione e danno la possibilità di rivelare i punti di forza della persona e di concentrarsi sul supporto necessario alla situazione specifica. Il lavoro con i simboli permette alla giovane madre di esprimere i propri sentimenti e di ottenere feedback e sostegno. Il metodo SymfoS è facile da usare e il fatto che sia apprezzato dai partecipanti aumenta anche l'impegno profuso.

Pianificare i risultati relativi alla propria formazione attraverso il metodo SymfoS permette alla persona di visualizzare le azioni necessarie e concentrarsi sugli obiettivi.

3.1.6. ESPERIENZE DALLA SPAGNA

Due formazioni sono state realizzate nei giorni 07/05/2018 e 08/05/2018. Durante queste due formazioni con le Giovani Madri, si tenevano diversi consigli della regione settentrionale delle Asturie. Magenta ha deciso di adottare questa soluzione e spostare il formatore in ciascuna delle località a causa della mancanza di risorse e della mancanza di tempo libero delle Giovani Madri partecipanti. All'inizio era difficile attirare queste giovani madri a partecipare alla formazione. Ma una volta che hanno iniziato sono state molto ricettive.

- SymfoS
- L'uovo volante

- Il tappeto

Sono state aggiunte:

- Intelligenza Emotiva;
- Intelligenza multipla di Howard Gardner;
- Interviste motivazionali;
- Piani di apprendimento individuali;
- Inoltre, durante la formazione, si è lavorato sull'uguaglianza di genere e sullo sviluppo di capacità delle madri.

3.2. Sfide

Tutti i paesi hanno dovuto affrontare sfide simili. Soprattutto la gestione del tempo durante i workshop ha mostrato problemi.

3.2.1. IL PARTNER AUSTRIACO

La difficoltà principale è quella di trovare le Giovani Madri e di rimanere in contatto con loro per un periodo di tempo lungo. Soprattutto mantenere la concentrazione durante i workshop è stato difficile. Frauen im Brennpunkt ha fornito assistenza all'infanzia. Ma le Giovani Madri non erano comunque concentrate.

3.2.2. IL PARTNER BULGARO

È difficile raggiungere il gruppo target. A tal fine è necessario molto tempo. Poiché le madri devono prendersi cura dei bambini, è difficile per loro dedicare alla formazione 3 giorni interi.

3.2.3. IL PARTNER IRLANDESE

Exchange House Tribli ha organizzato il tempo per soddisfare le esigenze delle madri e hanno organizzato le attività in luoghi a loro più vicini. Due madri hanno dovuto portare i figli alla formazione perché non avevano un'assistenza all'infanzia nei giorni previsti. Questo non ha avuto alcun impatto sulla formazione.

Poiché le madri hanno avuto difficoltà con la cura dei bambini Exchange House Tribli ha dovuto dare loro la possibilità di portare i bambini in tutti i giorni di formazione. Come detto sopra, questo ha funzionato perché tutte le madri si sono sostenute a vicenda. Come previsto, fonte principale di assistenza all'infanzia proverrà dal proprio gruppo di pari.

Durante il primo giorno, l'assistenza all'infanzia è stata la più grande barriera alla partecipazione, perché è stato necessario permettere ad ogni madre di portare con sé i propri figli.

3.2.4. IL PARTNER ITALIANO

Attività troppo lunghe e attività che richiedono la presenza per più di 1 giorno alla settimana potrebbero causare un alto tasso di abbandono.

Le giovani madri non sono disponibili nel pomeriggio: le scuole in Sicilia generalmente chiudono intorno alle 13.30 e le famiglie a basso reddito non possono permettersi un'assistenza all'infanzia.

3.2.5. IL PARTNER LITUANO

Come per il partner bulgaro è difficile raggiungere il gruppo target. A tal fine è necessario molto tempo. Le giovani madri in Lituania hanno avuto problemi a trovare assistenza all'infanzia.

3.2.6. IL PARTNER SPAGNOLO

Magenta Consultoría ha organizzato il tempo per soddisfare le esigenze delle madri e la formazione è stata organizzata in luoghi vicini alle madri per maggior convenienza. Le attività sono state suddivise nelle due giornate di lavoro previste dalla formazione per rendere meno faticoso il lavoro delle partecipanti.

Il primo giorno si è chiesto alle Giovani Madri di parlare di esperienze personali. Poi le madri sono state aiutate nello stabilire alcuni obiettivi per il loro futuro. Dopo aver usato il metodo SymfoS, un piano di apprendimento per il futuro è stato sviluppato per ogni giovane madre.

Le raccomandazioni che i partner vogliono fare per garantire che la gestione del tempo sia adeguata alla situazione:

- Prevedere un tempo sufficiente per i lavori preparatori.
- Dividere la formazione in brevi sessioni in più giorni.
- Cercare di creare gruppi omogenei con esigenze simili (doveri familiari, necessità di intraprendere lavori episodici).
- Realizzare, quando possibile, attività nei centri di aggregazione o nei centri femminili solitamente visitati dalle Giovani Madri: questo creerà sinergie con altri servizi e farà sentire le Giovani Madri più sicure di sé.

Il partner italiano ha apportato alcuni adattamenti per affrontare le sfide. La struttura originale delle attività di formazione IO4 è stata modificata: Le attività di pilotaggio IO4 del CESIE hanno previsto 5 incontri di 4 ore ciascuno (5x4h = 20h per pilotaggio IO4). Questo cambiamento nella struttura originale della formazione è stato ritenuto necessario per consentire alle giovani madri di includere più facilmente la formazione tra le loro attività quotidiane.

In Austria sono state necessarie molte pause. I formatori hanno usato queste pause per parlare del lavoro svolto e di ciò che avevano già raggiunto. Le pause non erano inutili, ma piuttosto un arricchimento per le Giovani Madri per prendere contatti privati e per il formatore per parlare individualmente con le Giovani Madri per guidare il processo.

3.3. Metodi

I partner hanno lavorato intensamente sui metodi. La tabella elenca le sfide, i suggerimenti e i possibili adattamenti:

	SFIDE	RACCOMANDAZIONI	ADATTAMENTI
Introduzione al percorso di orientamento			L'arredamento della sala formazione del CESIE comprendeva i manifesti BYMBE della Campagna IO2 (https://bymbe.eu/it/campagna/)

di BYMBE			<p>per aiutare le giovani madri a sviluppare un senso di appartenenza all'ambiente.</p> <p>Tutti i partner descrivono un livello di impegno maggiore quando il logo e i poster sono utilizzati e quando l'aula di formazione ha un'atmosfera accogliente.</p>
Scegli un simbolo		<p>Per mantenere le partecipanti concentrate, il facilitatore deve indicare chiaramente quale sia lo scopo dell'attività e quali siano i limiti di tempo.</p> <p>È utile avere il processo scritto su una lavagna a fogli mobili dove tutti possono vederlo.</p>	<p>Durante l'attività ogni partecipante a turno ha avuto la possibilità di presentarsi e di raccontare brevemente la propria esperienza di madre. Invece di 20 minuti, l'attività è durata 1 ora per dare a tutti l'opportunità di descrivere la propria situazione e le proprie sfide.</p>
Il sociogramma in cinque livelli	<p>Se ci sono giovani madri che si conoscono, possono iniziare a parlare di altri argomenti o a mettere in relazione esperienze. Il formatore deve monitorare il processo e, se necessario, intervenire.</p>	<p>Questo metodo è utile in gruppi con più di 6 persone.</p>	<p>Il CESIE ha fuso questa unità di formazione con la precedente e ha mantenuto solo il livello riguardante i bambini.</p> <p>In piccoli gruppi le Giovani Madri possono sedersi sul pavimento e avere la mappa al centro. Poi possono rispondere alle domande.</p>
Una pioggia di impressioni positive	<p>Se le Giovani Madri si conoscono già, il formatore deve pensare a domande e impressioni, a cui le Giovani Madri devono rispondere o che devono condividere durante l'esercizio, che abbiano il maggior rendimento positivo possibile per ogni giovane madre.</p>	<p>Quando la maggior parte delle partecipanti hanno già familiarità tra loro, il formatore deve prestare attenzione a coloro che non fanno parte del loro gruppo e fare in modo che non siano isolati.</p>	<p>Il CESIE ha iniziato le attività con un gruppo di Giovani Madri che sono visitatori abituali di un centro per le donne. Si conoscevano già, così è stato chiesto loro di descrivere tutte le altre partecipanti scrivendo su dei post-it semplici aggettivi o frasi che sono stati poi attaccati a poster che riportavano i loro nomi.</p>
L'uovo volante	<p>La sfida è quella di trasmettere la ratio dell'esercizio, perché le giovani madri a volte hanno problemi ad impegnarsi e se devono lavorare su compiti che non possono classificare, si ritirano.</p> <p>In Italia, questa unità di formazione non è stata inclusa nelle attività di piloting IO4 del CESIE perché gettare oggetti dalle finestre del nostro</p>		<p>Per adattare il metodo e non gettare le cose dalle finestre, le Giovani Madri possono stare anche sui tavoli.</p>

	edificio non è sicuro.		
Il tappeto		<p>Il gruppo deve avere almeno 6 membri per rendere questo esercizio interessante e affascinante.</p> <p>L'insegnante/formatore dovrebbe discutere le sue osservazioni e impressioni con le Giovani Madri per assicurarsi che abbiano appreso qualcosa su se stesse e sul loro comportamento e per agevolarle nella riflessione.</p>	
Essere madre	<p>In Italia, la maggior parte dei problemi evidenziati si riferiscono spesso alla mancanza di occupazione, assistenza sociale o assistenza all'infanzia gratuita che non possono essere affrontati dal progetto.</p> <p>In Austria è difficile per le giovani madri fare la differenza tra le proprie aspettative e quelle della società.</p>	<p>Il formatore deve adattarsi alle caratteristiche del gruppo. A volte le Giovani Madri non sono ben istruite e hanno un vocabolario limitato e quindi difficoltà a esprimersi.</p> <p>L'insegnante/formatore deve supportare le Giovani Madri fornendo schede con suggerimenti (aggettivi, affermazioni, ecc.).</p>	<p>Essendoci 6 partecipanti, in Italia questa attività è stata realizzata come un dibattito in cui tutte le partecipanti si sono alternate per parlare della maternità, delle aspettative della società italiana e di ciò che ritengono importante per un bambino e perché.</p> <p>Le partecipanti spagnoli, irlandesi e bulgari hanno le stesse aspettative di essere madre - la loro vita familiare e l'ambiente più vicino a loro è stato necessariamente integrato nella discussione.</p> <p>In Austria la discussione si è concentrata sulle madri e sui loro bisogni.</p>
Sfide e cambiamenti che le giovani madri devono affrontare	<p>In Italia, la maggior parte dei problemi evidenziati si riferiscono spesso alla mancanza di occupazione, assistenza sociale o assistenza all'infanzia gratuita che non possono essere affrontati dal progetto.</p> <p>In Austria l'attenzione delle Giovani Madri si concentra più sull'essere una buona madre che sulla mancanza di lavoro, assistenza sociale o assistenza all'infanzia gratuita, perché, soprattutto avendo figli piccoli, di solito non si lavora e non c'è quasi</p>	<p>Il formatore deve adattarsi alle caratteristiche del gruppo. A volte le Giovani Madri non sono ben istruite e hanno un vocabolario limitato e quindi difficoltà a esprimersi.</p> <p>L'insegnante/formatore deve supportare le Giovani Madri fornendo schede con suggerimenti (aggettivi, affermazioni, ecc.).</p>	<p>Essendo 6 partecipanti, in Italia questa attività è stata realizzata come un dibattito in cui tutti si sono alternati per parlare delle sfide dell'essere una giovane madre, delle possibili sfide durante il progetto BYMBE e di ciò che potrebbe aiutare a superare queste sfide.</p> <p>Le partecipanti spagnoli, irlandesi e bulgari hanno le stesse aspettative di essere madre - la loro vita familiare e l'ambiente più vicino a loro è stato necessariamente integrato nella discussione.</p> <p>In Austria la discussione doveva concentrarsi sulle madri e sui loro bisogni.</p> <p>I partner spagnoli, austriaci e lituani hanno parlato dell'argomento in</p>

	<p>nessuna pressione a iniziare a lavorare o iniziare una formazione professionale.</p> <p>In Irlanda, Spagna e Bulgaria la sfida delle giovani madri è quella di soddisfare le aspettative della famiglia.</p> <p>Vedere opportunità e concentrarsi sulle opportunità è difficile in ogni paese.</p>		<p>incontri individuali precedenti i workshop. In Bulgaria e Spagna una piccola intervista motivante con ciascuna delle Giovani Madri è stata condotta per alcuni minuti ed integrata nel workshop, per aiutare a definire alcuni aspetti e obiettivi prima di realizzare le sfide individuali.</p>
<p>Mappa delle risorse e delle competenze o valutazione iniziale</p>	<p>In alcuni momenti le Giovani Madri hanno avuto bisogno dell'aiuto del formatore ma alla fine sono riuscite a padroneggiare l'esercizio.</p> <p><u>Le sfide riguardanti l'esercizio in Italia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo schema di formazione originale per l'IO4 prevedeva che questa unità di formazione fosse implementata 6 volte al giorno (45 minuti x 6 = 4h30). Questo non è stato possibile secondo lo schema di formazione del CESIE (5 incontri di 4 ore ciascuno). • Si richiede molto tempo per svolgere l'attività, quindi è difficile includere gli interventi nelle fasce orarie predefinite del programma di formazione IO4. • La maggior parte degli scenari presentati dalle Giovani Madri erano focalizzati sul benessere della famiglia, e non sull'istruzione o sul lavoro. <p>Come ha riportato il partner italiano, tutti i partner hanno dovuto</p>	<p>Dopo aver spiegato alcuni aspetti importanti, MAGENTA ha somministrato il test delle Intelligenze Multiple in spagnolo. In seguito, il facilitatore ha spiegato il significato dei diversi tipi di intelligenza, il significato dei risultati e le giovani madri hanno condiviso le proprie impressioni riguardo ad essi. Alle giovani madri è piaciuta particolarmente questa parte della formazione, ed erano molto motivate nell'osservare che tutte si sono distinte in alcune delle intelligenze.</p> <p><u>Raccomandazioni riguardanti l'implementazione dell'esercizio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • È utile avere il processo scritto su una lavagna a fogli mobili dove tutti possono vederlo. • I gruppi tendono spesso a concentrarsi su aspetti negativi, sfide e si lamentano nei confronti dei sistemi di supporto. L'aggiunta di uno o due altri facilitatori è utile per rendere il processo di riflessione focalizzato sulle possibilità e le azioni. • Tenere gli altri partecipanti a distanza dall'utente impegnato nell'esercizio e dai simboli (es. formatore e 	<p>Il partner spagnolo ha aggiunto la teoria dell'intelligenza multipla in questo esercizio.</p> <p>In Italia, il CESIE ha adottato il metodo SymfoS "Valutazione Iniziale" per questa unità di formazione. L'attività comprendeva anche il test di intelligenze multiple di Howard Gardner descritta nel Set di Metodi di intervento per coinvolgere Giovani Madri NEET (https://byme.eu/it/risultati/).</p>

	ripensare il calendario prima di iniziare, per garantire che le Giovani Madri avessero il tempo sufficiente per partecipare alle attività.	cliente sul pavimento con gli strumenti SymfoS; gli altri partecipanti seduti su delle sedie attorno a loro): se possono facilmente toccare i simboli, i partecipanti sono distratti.	
Il piano d'azione	Richiede tempo per svolgere l'attività, quindi è difficile includere gli interventi nella fascia oraria del programma di formazione IO4 predefinito.	<p>Le Giovani Madri hanno apprezzato molto l'attività da quando finalmente hanno ottenuto un obiettivo e un'azione chiara per iniziare a lavorare sul loro futuro. Il formatore deve sostenere l'attività per aprire le menti delle Giovani Madri verso idee mai espresse.</p> <p><u>Raccomandazioni riguardanti l'implementazione dell'esercizio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tenere gli altri partecipanti a distanza dall'utente impegnato nell'esercizio e dai simboli (es. formatore e cliente sul pavimento con gli strumenti SymfoS; gli altri partecipanti seduti su delle sedie attorno a loro): se possono facilmente toccare i simboli, i partecipanti sono distratti. • Anche con il supporto del gruppo, pianificare il futuro può essere una sfida. In caso di difficoltà o blocco emotivo, siate di supporto e permettete ai partecipanti di svolgere l'attività durante il Counselling individuale. 	<p>Il CESIE ha adottato il metodo SymfoS " <i>Mappa delle risorse e delle competenze</i>" per questa unità formativa, che rappresenta un'alternativa alla " <i>Valutazione Iniziale</i>" nell'Unità formativa n.13.</p> <p>Tutti i partner hanno combinato il " <i>Piano di azione</i>" e la " <i>Valutazione Iniziale</i>".</p>

3.3.1. OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Il Partner Austriaco

In Austria le giovani madri sono difficilmente raggiungibili. I formatori hanno difficoltà a trovare giovani madri interessate al proprio futuro professionale. Se le Giovani Madri decidono di impegnarsi, ci vuole molto tempo per convincerle a pensare al proprio futuro. È più facile qualora siano già state coinvolte nel progetto, e invitate a incontri individuali, prima che di gruppo. La consulenza all'inizio del processo è molto importante. Devono essere in grado di parlare di se stesse, di imparare a comunicare le proprie idee sul futuro con i loro figli senza sentirsi insicure di essere buone madri. Dal momento in cui le Giovani Madri si fidano del formatore e iniziano ad avere fiducia in se

stesse, sono pronte a far parte del workshop IO4. Complessivamente, si ritiene che la composizione degli IO dovrebbe essere libera. A volte ci possono essere giovani madri che hanno bisogno di essere responsabilizzate prima di poter iniziare a lavorare alla propria formazione professionale. In sintesi, in Austria l'esperienza con i metodi, in particolare SymfoS, è stata buona. È un buon modo per le giovani madri di trovare soluzioni e descrivere la loro vita con parole proprie.

Il Partner Bulgaro

Bimec non suggerisce adattamenti e modifiche, perché trova il lavoro con i simboli e gli esercizi molto adatti.

L'unico suggerimento che ha è quello di usare parole più semplici, perché le giovani madri dei gruppi coinvolti hanno avuto difficoltà a comprendere le parole più complicate.

Il Partner Irlandese

Tutti i formatori che si sono impegnati con l'esercizio SymfoS hanno davvero riscontrato il beneficio che ne deriva. Strumenti visuali come questo sono utili per lavorare con comunità e individui con bassi livelli di alfabetizzazione, e molte delle Giovani Madri della comunità Traveller potrebbero avere problemi simili. La presenza di un esercizio combinato e basato su ciò che le Giovani Madri hanno potuto vedere ha provocato una valutazione interna, che le Giovani Madri hanno usato come un modo per analizzare criticamente la loro vita passata e presente. Exchange House Ireland Tribli ritiene che questo strumento sia stato davvero utile per supportarle nel prendere decisioni sul loro futuro e su ciò che vogliono veramente.

Il Partner Italiano

Alcuni problemi particolari riscontrati durante la fase di pilotaggio con le Giovani Madri sono stati: arrivi in ritardo, partecipanti resistenti (che si rifiutano di lavorare) o osservatori non partecipativi, scarsa partecipazione e impreparazione. Per prevenire questi problemi, il CESIE il percorso di formazione implementato dal CESIE ha previsto:

- la scelta di iniziare le attività con un piccolo gruppo di 6 giovani madri (invece di 12), per concentrarsi sul coinvolgimento degli studenti distratti e per l'opportunità di fornire un lavoro individuale più mirato;
- ottenere il consenso delle Giovani Madri per quanto riguarda l'orario e le date degli incontri;
- bilanciare le attività, gli *energiser* e le brevi discussioni del percorso IO4 tra i 5 incontri, per coinvolgere i discenti distraibili;
- stimolare l'impegno delle partecipanti chiedendo opinioni personali e incoraggiando le domande, per motivare ulteriormente le Giovani Madri che sono riluttanti a partecipare attraverso diverse tecniche di coinvolgimento.

Il Partner Lituano

Il Manuale BYMBE per l'Orientamento (IO4 - disponibile su: <https://bymbe.eu/it/risultati/>), sviluppato durante il progetto BYMBE, è stato sperimentato in Lituania lavorando con le giovani madri in gruppo e individualmente.

Il Metodo SymfoS, suggerito in questa metodologia, dà la possibilità di "parlare" utilizzando simboli e di riflettere sulla situazione attuale e sulle circostanze della giovane madre. Inoltre permette di comprendere l'importanza e il ruolo delle altre persone nella vita della giovane madre. Le attività pratiche con i simboli facilitano la conversazione e danno la possibilità di rivelare i punti di forza della persona e di concentrarsi sul supporto necessario nella situazione. Il lavoro con i simboli permette di esprimere sentimenti e ottenere il feedback. Il metodo SymfoS è facile da usare e piace alle partecipanti.

La pianificazione dei risultati relativi all'educazione fatta utilizzando il metodo SymfoS permette alla persona di visualizzare le azioni necessarie e concentrarsi sugli obiettivi.

Il Partner Spagnolo

Dopo le sessioni con le partecipanti e dopo aver svolto numerosi esercizi e attività, il formatore con le Giovani Madri ha tratto le conclusioni del percorso. Da un lato, è importante che negli esercizi scritti le Giovani Mamme siano aiutate e supportate dato il loro basso livello di istruzione. Per questo motivo, il lavoro di squadra è stato spesso incoraggiato a risolvere i dubbi che sono emersi. È anche importante considerare la capacità di concentrarsi sulle attività e sul burnout psicologico che può derivare nel momento in cui si inizia ad affrontare la situazione educativa e professionale.

Infine, è importante che le partecipanti concludano le sessioni con chiari obiettivi di fare qualcosa per cambiare la propria situazione e con una serie di azioni da svolgere nella settimana successiva. Un esempio di obiettivo può essere prendere la patente di guida, iniziando il percorso con l'azione di fare dei test per studiare, così si è data assistenza nel trovare quei test. Si è anche parlato dell'istruzione secondaria obbligatoria, ponendo come prima azione quella di informarsi sui requisiti di accesso e sul calendario degli esami. In questo caso, le informazioni dipendono dalle conoscenze dal consulente e dalla presenza di un vicino centro per l'istruzione degli adulti.

In sintesi, la formazione realizzata con questi due gruppi di Giovani Madri ha ottenuto risultati molto positivi e incoraggianti. Non solo ha aumentato la loro motivazione, ma anche la loro responsabilizzazione e la loro propensione ad agire.



BYMBE
Bringing Young Mothers back to education



www.bymbe.eu



www.facebook.com/bymbe.eu



БИМЕК



cesie
the world is only one creature



EXCHANGE HOUSE IRELAND
National Travellers Service



frauen im
brennpunkt



MAGENTA



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.